



A.S.L. TO3

Azienda Sanitaria Locale
di Collegno e Pinerolo

SEDE DI COLLEGNO
SEDE LEGALE PROVVISORIA
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno TO
Tel. 011.40171

P.E.C: aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

SEDE DI PINEROLO
Stradale Fenestrelle, 72 - 10064 Pinerolo TO
Tel. 0121.2331

P.I./Cod. Fisc. 09735650013

COMUNICATO STAMPA

8 MARZO GIORNATA MONDIALE DEL RENE: INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE A PINEROLO E RIVOLI

Anche quest'anno l'ASL TO3 aderisce alla 13^a edizione della giornata mondiale del rene promossa dalla Società Italiana di Nefrologia (SIN) e dalla Fondazione Italiana del Rene (FIR), con un programma di iniziative di informazione e prevenzione, che si tingono di rosa, essendo previste per il giorno l'8 marzo 2018.

In tale giorno, il servizio di Nefrologia e Dialisi di Rivoli e Pinerolo (diretto dal **Dr. Marco Saltarelli**) in collaborazione con il Laboratorio Analisi, metterà a disposizione del pubblico gratuitamente nefrologi ed infermieri di dialisi per la misurazione della pressione arteriosa, l'esame delle urine e per la dispensa di materiale informativo; basterà presentarsi fra le ore 9:00 e le ore 12:00 presso l'atrio d'ingresso della Nefrologia e Dialisi dell'**Ospedale di Rivoli** oppure presso il Laboratorio analisi al piano terreno dell'**Ospedale di Pinerolo**.



L'iniziativa risponde all'obiettivo di diffondere nella popolazione, nei Medici e negli Amministratori la consapevolezza che le malattie renali sono diffuse, pericolose, prevenibili e trattabili; ai reni comunemente non si dà troppa importanza, ma si ammalano come tutti gli altri organi, non sono indistruttibili e gran parte delle malattie renali evolvono in silenzio, operano indisturbate, senza sintomi, per anni, e quando i loro effetti si rivelano, può essere tardi per correre ai ripari.

Sono molte le persone affette da insufficienza renale senza neanche saperlo. Si calcola che il 10% di 15 milioni di ipertesi, 5 milioni di diabetici e 10 milioni di obesi sia affetto da una malattia renale misconosciuta. Sono numeri impressionanti, ma se la diagnosi è precoce, le cure possono essere molto efficaci e l'evoluzione della malattia renale può essere rallentata.

Prevenire, significa curare le condizioni di rischio più importanti e dunque innanzitutto le malattie più frequentemente associate a un danno renale, quali ipertensione arteriosa, arteriosclerosi e



www.regione.piemonte.it/sanita

COMUNICAZIONE – ASL TO3

Dirigente Amministrativo Dott. Mauro Deidier – tel. 0121 235220 – 011 4017060 www.aslto3.piemonte.it – comunicazione@aslto3.piemonte.it
Via Martiri XXX Aprile n° 30 – Collegno tel. 011 4017058 / Str.le Fenestrelle n° 72 – Pinerolo tel. 0121 235226/235220

diabete. Ancor prima è fondamentale correggere le condizioni che ne possono favorire la comparsa, quali l'obesità, la sindrome metabolica, la vita troppo sedentaria, la dieta ricca di calorie, zucchero, grassi animali e sale e il fumo.

Un semplice esame delle urine e un controllo della misurazione della pressione arteriosa consentono di sospettare l'esistenza di una malattia renale, ma purtroppo la normalità dei risultati non basta a escluderlo in modo categorico. È necessario dunque identificare le persone a rischio di sviluppare una nefropatia per sottoporle a indagini più approfondite, come il controllo della creatinemia ed eventualmente l'ecografia. In particolare le persone affette da obesità, diabete e ipertensione non possono accontentarsi di seguire le cure consigliate e per proteggere i loro reni devono controllare anche che i risultati siano davvero quelli desiderati.

Una volta che la patologia renale si sia instaurata il paziente, oltre ai consueti servizi di riferimento, può anche avvalersi del network nefrologico Piemontese che è un'eccellenza sanitaria della nostra Regione. In particolare l'ambulatorio MaReA (Malattia Renale Avanzata) accoglie i pazienti seguendoli sotto tutti i profili di diagnosi e terapia tracciando per ogni soggetto l'iter per l'avvio del trattamento sostitutivo della funzione renale più idoneo. Dal 2014 è aperto il programma di trapianto anche per i pazienti in fase pre-dialitica .

27 febbraio 2018

